



COMUNE DI MONTEVARCHI
PROVINCIA DI AREZZO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 108 DEL 22/05/2025

OGGETTO: VARIANTE AL PIANO COMUNALE DI CLASSIFICAZIONE ACUSTICA. AVVIO DEL PROCEDIMENTO E PROCEDURA DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ A VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (VAS) AI SENSI DELL'ART. 22 DELLA L.R. 10/2010 E S.S.M.M.I.I

L'anno 2025, il giorno ventidue del mese di Maggio alle ore 15:00 si è riunita in videoconferenza la Giunta Comunale.

Risultano presenti:

		Pres.	Ass.
CHIASSAI MARTINI SILVIA	Presidente	X	
BUCCIARELLI CRISTINA	Vice Sindaco	X	
ALLEGRUCCI LORENZO	Assessore	X	
NOCENTINI SANDRA	Assessore	X	
PIOMBONI ANGIOLINO	Assessore	X	
BRANDI GIACOMO	Assessore	X	
TOTALE		6	0

Presiede il Sindaco, Chiassai Martini Silvia.

Partecipa alla seduta il Segretario Generale, avv. Capalbo Angelo.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- in data 10/12/2024, con Del. C.C. n.72 è stato approvato il Piano Strutturale del Comune di Montevarchi;
- in data 10/12/2024, con Del. C.C. n.72 è stato approvato il Piano Operativo del Comune di Montevarchi;
- in data 28/02/2025 il Piano Strutturale e il Piano Operativo ai sensi dell'articolo 19 comma 7 della L.R. 65/2014, hanno acquisito la loro efficacia in seguito alla pubblicazione dell'avviso di avvenuta approvazione sul BURT n. 5 parte II in data 29/01/2025;
- in data 17/01/2005, con Del.C.C. n.4, è stato approvato il Piano Comunale di Classificazione Acustica, ai sensi della L.R.89/1998;
- in data 22/12/2011, con Del. C.C. n.109, è stata approvata la prima variante al Piano Comunale di Classificazione Acustica ai sensi della L.R.89/1998 e successive modifiche.

Considerato che in seguito all'avvenuta approvazione definitiva del Piano Operativo si rende necessario procedere all'adozione della variante n. 2 al Piano comunale di Classificazione Acustica al fine di adeguarlo alle nuove previsioni contenute nello strumento di pianificazione urbanistica vigente.

Considerato inoltre che:

- la proposta di Variante al Piano Comunale di classificazione acustica vigente richiede l'espletamento della procedura di verifica di assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica, ai sensi dell'art. 22 della L.R. 10/2010 e ss.mm.ii., rientrando nella fattispecie di cui al comma 3 dell'art. 5 della medesima legge;
- ai sensi dell'art. 5, co. 3 della L.R.10/2010 e successive modificazioni ed integrazioni l'effettuazione della VAS è subordinata alla preventiva valutazione della significatività degli effetti ambientali qualora *le modifiche ai piani e programmi di cui al co. 2 [dello stesso articolo, siano minori ovvero] che determinano l'uso di piccole aree a livello locale [...] che definiscano [...] il quadro di riferimento per la realizzazione di progetti;*

- la presente proposta di Variante è finalizzata alla modifica di aree per le quali è necessario valutare la coerenza con l'attuale classificazione acustica, in particolare sono previsti:
 - AREA ATC1.01 in Via Enzo Ferrari: ampliamento dell'area produttiva mista a terziario (U10);
 - AREA ATC2.01 in Via di Camminlungo: ampliamento dell'area delle piastre produttive specializzate (U8);
 - Nuova scuola elementare in Via Aretina con contestuale dismissione dell'ex scuola elementare situata sull'altra fonte della strada;
 - AREE AT3.03 e AT3.10 in Via Aretina: ampliamento dell'area delle piastre produttive specializzate (U8);
 - AREA AT1.05 in via A. Fleming e via Fratelli Alinari: ampliamento della zona produttiva industriale/artigianale;
 - AREA AT1.06 in via Fratelli Alinari: ulteriore ampliamento della zona produttiva industriale/artigianale;
 - AREA AT1.11 in viale A. Diaz e via A. Vespucci: intervento di riqualificazione commerciale;
 - AREA ATC2.02 in località Padulette: nuovo insediamento produttivo/artigianale;
 - AREA AT3.06 in via A. Capitini a Levane: completamento residenziale e ridefinizione del margine urbano;
 - AREA AT3.08 in Via Perugia a Levane: riqualificazione del margine urbano e completamento residenziale;
 - Zona compresa tra la linea ferroviaria, via Ammiraglio Burzagli, nei pressi di Località La Gruccia: confinante con un'area industriale classificata in V e destinata prevalentemente a usi residenziali, si è proceduto a ridurre la classe V, delimitandola al confine con il territorio urbanizzante;
 - NUOVO POLO SCOLASTICO E RIGENERAZIONE URBANA LOC. LEVANELLA: inserimento nuovo ricettore sensibile (Scuola).

Acquisiti, ai sensi dell'art. 5 comma 9, della Legge Regionale Toscana 1 dicembre 1998, n. 89 i seguenti pareri (Allegati):

- parere ARPAT, pervenuto con prot. 42432 del 09/09/2024;
- parere AUSL, pervenuto con prot. 43218 del 12/09/2024;
- parere Lavori Pubblici e Ambiente, pervenuto con prot. 55078 del 22/11/2024.

Preso atto che, con Deliberazione di Giunta Comunale n. 44 del 25.02.2025 è stato confermato come garante dell'informazione e partecipazione la dott.ssa Paola Manetti per ogni fase di formazione, adozione e approvazione dei piani urbanistici comunali e delle relative varianti, ai sensi dell'art. 37 della L.R. 65/2014.

Considerato inoltre che:

- il Piano Comunale di Classificazione Acustica approvato con deliberazione del C.C. n. 4 del 17/01/2005 e successiva variante n. 1 approvata con deliberazione del C.C. n. 109 del 22/12/2011 sono stati sottoposti al procedimento di Valutazione Ambientale Strategica ai sensi della L.R.10/2010 e del D.Lgs.152/2006 e ss.mm.ii.;
- le modifiche alle aree per le quali è necessario valutare la coerenza con l'attuale classificazione acustica e quella di progetto sono state sottoposte al procedimento di Valutazione Ambientale Strategica ai sensi della L.R.10/2010 e del D.Lgs.152/2006 e successive modifiche ed integrazioni nell'ambito del procedimento di approvazione degli Atti di Governo del Territorio;
- con Determinazione Dirigenziale n.1035 del 16/11/2021 è stato affidato l'incarico al professionista Andrea Chierici, con sede in Località Levane Vicolo della scuola n.3, 52020 Montevarchi (AR) – CF CHRNR72H02F656I e P.IVA 01505830511 per l'aggiornamento del Piano di Classificazione Acustica;
- con prot. n.23501 del 21/05/2025 il professionista incaricato comunicava all'Amministrazione Comunale di cambio di ragione sociale in Chierici Associati Srl Stp con sede in Località Levane Vicolo della scuola n.3, 52020 Montevarchi (AR) – P.IVA 02418010514;
- con prot. n.23501 del 21/05/2025 sono stati inviati gli elaborati definitivi per la seconda variante al Piano Comunale di Classificazione Acustica.

Ritenuto pertanto ai sensi del D.Lgs.152/2006 e ss.mm.ii. e della L.R.10/2010 e ss.mm.ii. di ottemperare a quanto ivi disposto ovvero di effettuare la procedura di VAS o di verifica di assoggettabilità a VAS preliminarmente all'avvio della procedura di variante al Piano Comunale di classificazione acustica.

Ritenuto inoltre, conformemente alla L.R. 10/2010, di individuare le autorità che sono coinvolte nel procedimento della Variante suddetta al Piano Comunale di Classificazione Acustica:

Proponente: Servizio Urbanistica (nel caso di varianti proposte dal comune stesso, in altri casi il proponente stesso)

Autorità Competente: Servizio infrastrutture e mobilità, qualità ambientale e transizione ecologica, impianti tecnologici, protezione civile, gestione e manutenzione patrimonio, parchi, giardini e cimiteri l'Autorità

Competente VAS;

Autorità Procedente: Consiglio Comunale, in quanto Organo competente;

Soggetti competenti in materia ambientale, le pubbliche amministrazioni e gli altri soggetti pubblici che devono ritenersi interessati agli impatti derivanti dall'attuazione di piani e programmi:

- comuni limitrofi
- Regione Toscana - Settore VIA – VAS – OO.PP. di interesse strategico regionale
- Regione Toscana - Settore Pianificazione del territorio
- Regione Toscana - Settore Genio Civile Valdarno Superiore
- Provincia di Arezzo
- Soprintendenza per i BAPPSAE di Siena – Grosseto – Arezzo
- Soprintendenza per i Beni Archeologici della Toscana – Firenze
- Autorità di Bacino distrettuale dell'Appennino Settentrionale
- ARPAT
- Azienda U.S.L. 8 Arezzo
- Autorità di Ambito Territoriale Ottimale Toscana Sud (rifiuti)
- Servizi ecologici integrati Toscana
- AIT Autorità Idrica Toscana
- Publiacqua s.p.a.;

Enti ed organismi competenti per l'emanazione di pareri e nulla osta:

- ARPAT- Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Toscana;
- AUSL- Azienda Unità Sanitaria locale di Arezzo;

Enti territorialmente interessati:

- Amministrazione Provinciale di Arezzo;
- Regione Toscana:
 - Direzione "Urbanistica e politiche abitative";
 - Direzione "Ambiente ed energia";
 - Direzione "Sanità, welfare e coesione sociale";
 - Garante regionale dell'informazione e della partecipazione.

Preso atto del Documento Preliminare redatto dal proponente e trasmesso all'autorità competente, allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale, che contiene le valutazioni, le informazioni e i dati necessari alla comprensione della proposta di variante n. 2 al Piano Comunale di Classificazione Acustica, secondo i criteri individuati nell'allegato 1 della L.R. 10/2010.

Preso atto che la variante n. 2 al Piano Comunale di Classificazione Acustica è formata dai seguenti elaborati:

- Relazione tecnica illustrativa
- Regolamento metodologico
- Tavola P.C.C.A. nord
- Tavola P.C.C.A. Sud.

Ritenuto pertanto di sollecitare l'autorità competente ad iniziare le consultazioni, trasmettendo il Documento Preliminare ai soggetti competenti in materia ambientale, al fine di acquisire il parere entro trenta giorni dall'invio così come stabilito dall'art. 22 comma 3 della L.R.10/2010 ovvero di indire specifica Conferenza dei Servizi, qualora lo ritenesse opportuno per espletare il procedimento istruttorio.

Visti

- la L.R. n. 65/2014;
- la L.R. n. 10/2010 e successive modificazioni e integrazioni;
- il D.Lgs.152/2006 e successive modificazioni e integrazioni;
- il Piano Strutturale e il Piano Operativo entrambi approvati con Delibera di C.C. n. 72 del 10/12/2024;
- il Piano Comunale di classificazione acustica approvato con deliberazione del C.C. n. 4 del 17/01/2005 e successiva variante n.1 approvata con deliberazione di C.C. n. 109 del 22/12/2011;
- la Legge n.447 del 26.10.1995,
- il D.P.C.M. 14.11.1997,
- il D.M. 16.03.1998,

- la L.R. 89 del 1.12.1998,
- il D.P.G.R. n. 2/R del 08/01/2014.

Considerato che, in ordine alla regolarità contabile della presente deliberazione espressa ai sensi dell'art.49 del D.Lgs.267/2000 e successive modificazioni ed integrazioni ovvero così come modificato dall'art. 3, co.1, lett. b), L. 213/2012, il presente procedimento di verifica di assoggettabilità a VAS è propedeutico alla successiva variante al Piano Operativo configurandosi, quindi, come fase preliminare dell'iter di approvazione della variante stessa.

Ritenuto pertanto, di rimandare alla fase di approvazione della Variante al P.C.C.A. la valutazione dei possibili riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio del comune.

Considerato che ai sensi del combinato disposto di cui agli artt. 49 e 147-bis del Decreto Legge n.267/2000 TUEL il Dirigente, con la sottoscrizione del presente atto, rilascia il parere di regolarità tecnica attestante la correttezza dell'azione amministrativa.

Con voti unanimi

D E L I B E R A

1. Di fare proprie le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. Di prendere atto del *Documento Preliminare* redatto dal *proponente*, allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale, contenente le informazioni e i dati necessari alla comprensione della Variante n. 2 al Piano Comunale di classificazione acustica e alla verifica degli impatti significativi sull'ambiente derivanti dall'attuazione della Variante suddetta, secondo i criteri individuati nell'allegato 1 della L.R. 10/2010;
3. Di avviare per le motivazioni espresse in narrativa ed ai sensi della L.R.10/2010 e successive modificazioni ed integrazioni, il procedimento di verifica di assoggettabilità a VAS della variante al Piano Comunale di classificazione acustica relativamente alle seguenti aree:
 - AREA ATC1.01 in Via Enzo Ferrari: ampliamento dell'area produttiva mista a terziario (U10);
 - AREA ATC2.01 in Via di Camminlungo: ampliamento dell'area delle piastre produttive specializzate (U8);
 - Nuova scuola elementare in Via Aretina con contestuale dismissione dell'ex scuola elementare situata sull'altra fonte della strada;
 - AREE AT3.03 e AT3.10 in Via Aretina: ampliamento dell'area delle piastre produttive specializzate (U8);
 - AREA AT1.05 in via A. Fleming e via Fratelli Alinari: ampliamento della zona produttiva industriale/artigianale;
 - AREA AT1.06 in via Fratelli Alinari: ulteriore ampliamento della zona produttiva industriale/artigianale;
 - AREA AT1.11 in viale A. Diaz e via A. Vespucci: intervento di riqualificazione commerciale;
 - AREA ATC2.02 in località Padulette: nuovo insediamento produttivo/artigianale;
 - AREA AT3.06 in via A. Capitini a Levane: completamento residenziale e ridefinizione del margine urbano;
 - AREA AT3.08 in Via Perugia a Levane: riqualificazione del margine urbano e completamento residenziale;
 - Zona compresa tra la linea ferroviaria, via Ammiraglio Burzagli, nei pressi di Località La Gruccia: confinante con un'area industriale classificata in V e destinata prevalentemente a usi residenziali, si è proceduto a ridurre la classe V, delimitandola al confine con il territorio urbanizzante;
 - NUOVO POLO SCOLASTICO E RIGENERAZIONE URBANA LOC. LEVANELLA: inserimento nuovo ricettore sensibile (Scuola);
4. Di prendere atto che la variante al Piano Comunale di classificazione acustica è formata dai seguenti elaborati:
 - Relazione tecnica illustrativa
 - Regolamento metodologico
 - Tavola PCCA nord
 - Tavola PCCA sud;
5. Di individuare le seguenti autorità coinvolte nel procedimento:
 - Proponente: Servizio Urbanistica (nel caso di varianti proposte dal comune stesso, in altri casi il proponente stesso)
 - Autorità Competente: Servizio infrastrutture e mobilità, qualità ambientale e transizione ecologica, impianti tecnologici, protezione civile, gestione e manutenzione patrimonio, parchi, giardini e cimiteri l'Autorità Competente VAS;

- Autorità Procedente: Consiglio Comunale, in quanto Organo competente
 - Soggetti competenti in materia ambientale, le pubbliche amministrazioni e gli altri soggetti pubblici che devono ritenersi interessati agli impatti derivanti dall'attuazione di piani e programmi:
 - comuni limitrofi;
 - Regione Toscana - Settore VIA – VAS – OO.PP. di interesse strategico regionale
 - Regione Toscana - Settore Pianificazione del territorio
 - Regione Toscana - Settore Genio Civile Valdarno Superiore
 - Provincia di Arezzo
 - Soprintendenza per i BAPPSAE di Siena – Grosseto – Arezzo
 - Soprintendenza per i Beni Archeologici della Toscana – Firenze
 - Autorità di Bacino distrettuale dell'Appennino Settentrionale
 - ARPAT
 - Azienda U.S.L. 8 Arezzo
 - Autorità di Ambito Territoriale Ottimale Toscana Sud (rifiuti)
 - Servizi ecologici integrati Toscana
 - AIT Autorità Idrica Toscana
 - Publiacqua s.p.a.
 - Enti ed organismi competenti per l'emanazione di pareri e nulla osta:
 - ARPAT- Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Toscana;
 - AUSL- Azienda Unità Sanitaria locale di Arezzo.
 - Enti territorialmente interessati:
 - Amministrazione Provinciale di Arezzo;
 - Regione Toscana:
 - Direzione "Urbanistica e politiche abitative";
 - Direzione "Ambiente ed energia";
 - - Direzione "Sanità, welfare e coesione sociale";
 - Garante regionale dell'informazione e della partecipazione.
6. Di dare mandato all'*autorità competente* di aprire le consultazioni con i soggetti competenti in materia ambientale sopra individuati al fine di acquisire il parere entro trenta giorni dall'invio così come stabilito dall'art. 22 co. 3 della L.R.10/2010 ovvero di indire specifica Conferenza dei Servizi, qualora lo ritenesse opportuno per espletare il procedimento istruttorio;
7. Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art.134, comma 4 del D.Lgs.267/2000, con votazione separata unanime resa per alzata di mano;
8. Di inoltrare, copia della presente deliberazione al Settore Urbanistica – Edilizia e al Settore Lavori Pubblici – Ambiente per gli adempimenti di propria competenza.

Data lettura del presente verbale, il medesimo viene approvato e sottoscritto.

IL SEGRETARIO GENERALE
avv. Capalbo Angelo

IL SINDACO
Chiassai Martini Silvia

Le firme, in formato digitale sono state apposte sull'originale del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 07/03/2005 n. 82 e s.m.i. (CAD). Il presente atto è conservato in originale negli archivi informatici del Comune di Montevarchi ai sensi dell'art 22 del D.Lgs 82/2005.